



ITINERARIO BAROCCO

Duo da Zyz

Salvatore Maria Sclafani, *mandolino*
Sara D'Amato, *violoncello*

Note al programma

Questo concerto che nasce in collaborazione con "I Lunedì dell'Estudiantina", primo dei concerti della 45^a Rassegna di Arte e Musica Antica" è stato impostato per essere inserito nei programmi delle "Settimane della Cultura" proposte dalla Diocesi di Bergamo. Il tema da quest'ultima suggerito è stato quello della lettera pastorale "Servire la vita, servire la gioia di vivere". Così dopo una spiegazione alle ore 19 del ciclo delle Storie di Maria, ecco il concerto che dialoga idealmente con il ciclo pittorico custodito nella prima campata della chiesa di San Bernardino. Nei dipinti la narrazione della nascita, della gioia per la vita e del servizio convinto e fedele al messaggio divino si affida al linguaggio delle immagini del 1619, opera di tale T.L. di cui non conosciamo ancora il nome; nella musica proposta da questo concerto, tale narrazione si compie attraverso variazione, danza, imitazione e dialogo.

Il tema del "nascer" trova un primo riferimento nella forma stessa della variazione, intesa come generazione continua di nuova vita a partire da un seme originario. La Sonata in re minore op. 5 n. 12 "La Follia" di Arcangelo Corelli ne è esempio paradigmatico: da un basso ostinato prende forma un processo di trasformazione incessante, simbolo musicale di una vitalità che si rinnova. Analoga forza generativa anima la Ciaccona dalla Partita BWV 1004 di Johann Sebastian Bach, dove la reiterazione del fondamento armonico diviene spazio di meditazione, sofferenza e rinascita interiore.

La gioia si riflette nella dimensione danzante e luminosa di molte pagine in programma.

Il Preludio dalla Suite BWV 1012 di Bach e i movimenti estremi del Concerto per due violoncelli in sol minore RV

531 di Antonio Vivaldi esprimono quell'energia vitale e comunitaria che nel Barocco si traduce spesso in ritmo, slancio e dialogo concertante. La festa, nella prassi musicale settecentesca, non è semplice intrattenimento ma celebrazione condivisa, spazio sonoro in cui l'individualità si inserisce armonicamente nel tutto.

Il verbo "servire", infine, può essere letto nella struttura stessa della scrittura barocca, fondata sul principio del dialogo e dell'ascolto reciproco. Nel Capriccio n. 1 in sol minore di Pierre Denis e nella Sonata in re maggiore Gino 144 di Giovanni Battista Gervasio, il mandolino e il violoncello si alternano e si sostengono in un continuo equilibrio di ruoli: chi espone il tema, chi accompagna, chi risponde. Servire, in musica, significa rinunciare al protagonismo per costruire insieme una forma armonica più ampia, in cui ogni voce trova senso nel rapporto con l'altra.

La scelta di tale programma intende così sottolineare la dimensione di reciprocità e di ricerca di un suono comune. Come gli affreschi di San Bernardino raccontano attraverso simboli la meraviglia della vita, così la musica proposta, con le sue architetture sonore, restituisce un'idea di nascita come generazione, di festa come comunione e di servizio come armonia condivisa. Questo concerto rende bene l'idea di come la musica barocca nasca all'interno di una visione simbolica del mondo: ogni forma, ogni struttura, ogni figura retorica possiede un valore espressivo e spirituale.

SCAN ME



Programma di sala



Nell'ambito della
XLV Rassegna di

ARTE & MUSICA ANTICA 45^a edizione

nella splendida cornice della

Chiesa di San Bernardino

via Arciprete Rota, 4 - LALLIO (Bergamo)

Concerto in collaborazione con la Rassegna "I Lunedì dell'Estudiantina"
inserito nel programma della quarta edizione delle Settimane della Cultura 2026

LUNEDÌ 04 MAGGIO 2026

ore 18.00 e 21.00

ITINERARIO BAROCCO

Duo da Zyz

SALVATORE MARIA SCLAFANI, *mandolino*
SARA D'AMATO, *Violoncello*

Immagine di sfondo: "Re David" attr. a C. Baschenis il Vecchio (1564) | Chiesa di San Bernardino - LALLIO BG

DANIELE ROCCHI
Direttore artistico della Rassegna
ARTE & MUSICA ANTICA

INGRESSO LIBERO & RESPONSABILE
Prenotazione consigliata tramite QR Code



ORE 18.00 ORE 21.00

ORGANIZZAZIONE



AMICI DI SAN BERNARDINO

COLLABORAZIONE



Parrocchia SS. Bartolomeo e Stefano in Lallio (Bg)



DIOCESI DI BERGAMO

SOSTENITORI



PROJECO ENGINEERING



CENTRO ODONTOIATRICO
Ortodonzia, impianti e protesi dal 1984
Via Aldo Moro n.4 24040 Lallio (Bg)



Santini PUBBLICITÀ



San Bernardino
Call. 328.748808

SETTIMANE della CULTURA estudiantina bergamo.aps

PATROCINI



Con il patrocinio del COMUNE DI LALLIO
Assessorato alla Cultura



Provincia di Bergamo



CULTURA
come supporto alla valorizzazione del NOSTRO PATRIMONIO
sanbernardinolallio.it

LUNEDÌ
04
MAGGIO
2026
ORE 18.00
ORE 21.00



Locandina

ITINERARIO BAROCO

Programma

Arcangelo Corelli
(1653 - 1713)

Sonata in Re minore "La Follia" Op. 5 n°12

Pietro Denis
(1720-1790)

Capriccio No. 1 in Sol minore

Giovanni Battista Gervasio
(1725 - 1785)

Sonata in Re maggiore, Gino 144
Allegro Maestoso
Largo Pizzicato
Allegro Assai

Johann Sebastian Bach
(1685 - 1750)

dalla Partita no. 2 in Re minore BWV 1004
Ciaccona
Suite n. 2 in Re minore, BMW 1008 - Preludio

Antonio Vivaldi
(1678 - 1741)

Concerto per due violoncelli in Sol minore RV 531
Allegro
Largo
Allegro

Duo da Zyz

Dall'antico nome fenicio della città di Palermo il Duo "da Zyz" è il frutto del sodalizio artistico tra Salvatore Maria Sclafani (Mandolino) e Sara D'Amato (Violoncello).

Una formazione giovane, alla costante ricerca di un proprio "suono" che abbracci i diversi linguaggi facendosi influenzare dalle melodie di terre lontane e vicine come la stessa Palermo città multiculturale, madre dei componenti.

Cuore pulsante del lavoro di ricerca e sperimentazione, oltre alla trascrizione di brani già preesistenti è la continua collaborazione con vari compositori, i quali prestando la loro opera cominciano a formare un repertorio inesistente per questa "insolita formazione".

SALVATORE MARIA SCLAFANI

Tra i più giovani e talentuosi mandolinisti italiani, Salvatore Maria Sclafani è nato a Palermo nel 2002. Ha iniziato lo studio del mandolino con Emanuele Buzi per poi perfezionarsi con i grandi interpreti come Avi Avital e Vincent Beer-Demander presso prestigiose accademie come la Stauffer di Cremona ed il Conservatoire Royal de Liège. Vanta collaborazioni con importanti enti lirici come il Teatro Massimo di Palermo, dove ha aperto la stagione lirica 2024/25 con "Le Grand Macabre" di György Ligeti sotto la direzione di Omer Meir Wellber.

All'estero si è esibito in Austria, Francia, Belgio, Lussemburgo, Svizzera e Giappone in occasione dell'Esposizione Universale "EXPO" del 2025 ad Osaka. Sensibile al processo di rivalutazione del repertorio originale per mandolino collabora assiduamente con i compositori del suo tempo e con diversi ensemble e orchestre a pizzico in Italia e all'estero.

SARA D'AMATO

Sara D'Amato (Palermo, 2001) nasce in una famiglia di musicisti e intraprende lo studio del violoncello all'età di sette anni. A soli quattordici anni entra a far parte de La Cellorchestra, con cui partecipa a numerosi concerti

e a una tournée a Mosca.

Nel marzo 2024 consegue il diploma in violoncello presso il Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo e successivamente prosegue il perfezionamento con Alessio Pianelli presso il Conservatorio A. Scontrino di Trapani.

Durante la sua formazione partecipa a numerose masterclass: dal 2016 al 2018 al Xenia Chamber Music Course, studiando con musicisti come Elizabeth Wilson, Ellis Crantich, Ilona Klusaitė e Adrian Pinzaru; nel 2020 prende parte a una masterclass con il M° Carlo Aonzo che segna l'inizio di un percorso dedicato anche agli strumenti a pizzico. Da questa esperienza nasce la collaborazione con il mandolinista Salvatore Maria Sclafani, con cui forma il Duo da Zyz, protagonista di concerti in diversi festival, tra cui il Festival del Mandolino e Cremona Musica entrambi nel 2024.

Nel 2022 frequenta la masterclass "Villa Pennisi in Musica", occasione che le permette di confrontarsi con i maestri Diego Romano e Alessio Pianelli, suo attuale insegnante. Nello stesso anno ottiene una borsa di studio Erasmus+ e trascorre un semestre al Conservatorio di Granada, dove studia con Orfilia Saiz Vega e prende parte a un laboratorio di musica contemporanea. Parallelamente coltiva un forte interesse per linguaggi musicali diversi: spazia dalla musica classica alla barocca, dall'etnica al jazz, collaborando con formazioni orchestrali quali la MYO (Massimo Youth Orchestra), l'OJS (Orchestra Jazz Siciliana) e FIDES (Orchestra Filarmonica del Sud).

Nel giugno 2024 si esibisce a Hong Kong con la Women Orchestra di Palermo, mentre in ambito jazz collabora con Salvatore Bonafede. La sua attività cameristica è altrettanto intensa: è membro del Trio Laerte, con cui si è esibita nella stagione di House Concert alla MARTHA (Music Art House Academy) e nella rassegna Amici della Musica Giuseppe Mulè di Termini Imerese.

